

18 NOVEMBRE 2022

RICERCA

## Università di Catania, un villaggio transfrontaliero per proteggere le colture arboree mediterranee condividendo le conoscenze

*Diversi momenti di incontro tra i rappresentanti dei diversi partner del progetto "Prometeo" inserito nel Programma ENI di Cooperazione Transfrontaliera "Italia-Tunisia" 2014-2020*



Migliorare la qualità dei servizi forniti dai laboratori scientifici e didattici dei due paesi partner, aggiornare le conoscenze dei ricercatori e degli stakeholder sulla base della consulenza di esperti di fama internazionale, attraverso incontri e seminari, corsi residenziali e a distanza, fornire assistenza nello sviluppo e validazione di protocolli e buone pratiche e nella definizione di linee guida. Sono gli obiettivi del progetto strategico dell'Università di Catania "Prometeo", inserito nel Programma ENI CBC "Italia-Tunisia" 2014-2020 i cui risultati saranno utili per orientare le politiche agricole, rafforzare i servizi fitosanitari,   
 ntare l'efficienza produttiva, la competitività e la sostenibilità di questi settori e migliorare gli standard di qualità nella

### POLIMI GSoM per le Aziende - Molteplici Soluzioni Formative

Oltre 100 imprese hanno scelto POLIMI GSoM per la formazione delle proprie risorse. [gsom.polimi.it](https://www.polimi.it)



Al Di3a, dopo i saluti istituzionali del direttore del dipartimento, prof. Mario D'Amico, gli esperti tunisini hanno visitato i laboratori coinvolti nelle attività del progetto prettamente correlate alla lotta alle malattie emergenti e riemergenti delle colture arboree mediterranee.

Al Brit la delegazione ha visitato i luoghi preposti allo sviluppo di materiali innovativi per il controllo e il monitoraggio della qualità del cibo durante lo stoccaggio e il trasporto.

La delegazione tunisina è stata ricevuta dal delegato alla ricerca prof. Salvatore Baglio intervenuto anche in qualità di presidente del centro Brit. L'incontro è stato un interessante e proficuo momento di scambio tra i ricercatori delle due sponde del mediterraneo.

La seconda giornata del meeting si è svolta a Palazzolo Acreide a Siracusa, ente partner del progetto. La riunione è stata aperta al Municipio dalla coordinatrice del progetto prof.ssa Santa Olga Cacciola e da un intervento del sindaco Salvatore Gallo, al quale la delegazione tunisina ha donato un quadro frutto dell'artigianato locale come segno di riconoscimento della accoglienza ricevuta.

La riunione tecnica si è tenuta nel palazzo del municipio dove, coi fondi del progetto, si sta realizzando una sala conferenze per ospitare gli incontri tra i ricercatori e i vari stakeholder. I lavori degli esperti hanno riguardato il piano di comunicazione presentato dal prof. Paolo Loreto (Centro di Ricerca per l'Innovazione e Diffusione della Conoscenza – partner comunicazione), redatto insieme al partner Agenzia Nazionale Promozione della Ricerca scientifica (ANPR), e la pianificazione delle attività da svolgere in collaborazione tra le due sponde, italiana e tunisina.

A questo proposito, il dott. Federico La Spada (Di3A) ha presentato una proposta di piano di lavoro, con particolare riferimento alla lotta alle malattie emergenti e riemergenti delle colture arboree mediterranee (olivo, mandorlo e agrumi), sintesi delle proposte che i partner tecnici hanno concordato in precedenza.

I partner tunisini, intervenuti con le delegazioni di importanti istituti di ricerca di livello nazionale – Università di Tunisi “El Manar” (Utm), Centro Tecnico degli Agrumi (Cta), Istituto Nazionale Ricerche Agronomiche di Tunisia (Inrat) – sono intervenuti per precisare alcuni aspetti relativi ai protocolli da saggiare e il partner Expergreen, rappresentato dal dott. Marco Giudice, ha invitato tutti i partner a visitare, nel corso dei prossimi incontri tematici, l'azienda che è all'avanguardia nel settore della mandorlicoltura.

La parte scientifica è stata seguita dalla sezione amministrativa e finanziaria coordinata dal dott. Sergio Campanella (esperto tecnico a servizio dell'Università di Catania per il progetto Prometeo). Determinante è stato l'apporto dei partner tunisini (Utm, Inrat, Cta e Anps) che hanno partecipato attivamente alla discussione su alcuni aspetti relativi al monitoraggio semestrale del progetto.

Nell'ultima giornata dell'evento sono state discusse e definite le metodologie di sviluppo dei protocolli di laboratorio individuati dai partner.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI ([HTTPS://WWW.CATANIANEWS.IT/TERMINI-E-CONDIZIONI](https://www.catanianews.it/termini-e-condizioni))

🖨️ STAMPA ARTICOLO



## POLIMI GSoM per le Aziende - Molteplici Soluzioni Formative

Oltre 100 imprese hanno scelto POLIMI GSoM per la formazione delle proprie risorse. [gso.m.polimi.it](https://gso.m.polimi.it)

